



**INVITO A PRESENTARE CANDIDATURE PER L'AMMISSIONE AL CATALOGO
REGIONALE DELL'APPRENDISTATO DI CUI ALL'ART. 43 DEL D.LGS 81/2015
PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' STAGIONALI**

ANNO 2026

A. RIFERIMENTI LEGISLATIVI E NORMATIVI

Viste le Leggi regionali:

- n. 12 del 30 giugno 2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" ed in particolare l'art. 13 "Finanziamento dei soggetti e delle attività" e ss.mm.ii.;
- n. 17 del 1^ agosto 2005, "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro" e ss.mm.ii.;
- n. 5 del 30/06/2011, n. 5 "Disciplina del sistema regionale dell'istruzione e formazione professionale" e s.m.i.;
- n. 9 del 30 maggio 2016 "Legge comunitaria regionale per il 2016" e in particolare l'art. 54 "Sistema di alternanza scuola-lavoro";

Visti inoltre:

- il D.Lgs. 15 giugno 2015, n. 81 "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183. (15G00095)";
- il D.Lgs. 14 settembre 2015, n.150 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";
- il Decreto Interministeriale 12 ottobre 2015 "Definizione degli standard formativi dell'apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato, in attuazione dell'articolo 46, comma 1, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81. (15A09396);
- Il Decreto legislativo n. 159/2025, convertito con modificazioni dalla Legge 29 dicembre 2025, n. 198, "Misure urgenti per la

salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e per la protezione civile”;

- l'Accordo del 17 aprile 2025, ai sensi dell'articolo 37, comma 2, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, finalizzato alla individuazione della durata e dei contenuti minimi dei percorsi formativi in materia di salute e sicurezza, di cui al medesimo decreto legislativo n. 81 del 2008;

Richiamate le deliberazioni della Giunta Regionale:

- n.201/2022 “Approvazione dei criteri e dei requisiti per l'accreditamento degli organismi che erogano formazione professionale in Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 33 della Legge regionale n. 12/2003” e s.m.;
- n.1298/2015 “Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014-2020”;
- n.963/2016 “Recepimento del Decreto Interministeriale 12/10/2015 e approvazione dello Schema di Protocollo d'intesa tra Regione Emilia-Romagna, Ufficio Scolastico Regionale, Università, Fondazioni ITS e Partiti Sociali sulla "Disciplina di attuazione dell'apprendistato ai sensi del D.Lgs. 81/2015 e del Decreto Interministeriale 12/10/2015" - Attuazione art. 54 della L.R. 9/2016”;
- n.496/2023 “Approvazione “Disposizioni per l'attuazione dell'apprendistato di cui all'art. 43 del D.Lgs 81/2015 per lo svolgimento di attività stagionali in attuazione del comma 8 dell'art. 43 del D.Lgs 81/2015 anno 2023 e successivi” e dell'“Invito a presentare candidature per l'ammissione al Catalogo regionale dell'apprendistato di cui all'art. 43 del D.Lgs 81/2015 per lo svolgimento di attività stagionali - Anno 2023”;

Richiamata in particolare la deliberazione della Giunta Regionale n. 733 del 19/05/2025 con la quale si stabilisce che, a parziale modifica della propria deliberazione n.496/2023 Approvazione “Disposizioni per l'attuazione dell'apprendistato di cui all'art. 43 del D.Lgs 81/2015 per lo svolgimento di attività stagionali in attuazione del comma 8 dell'art. 43 del D.Lgs 81/2015 anno 2023 e successivi” e in particolare dell'Allegato 1) punto “4. Offerta formativa e modalità di finanziamento” della stessa deliberazione, così come già modificata dalla propria deliberazione n. 640 del 05/05/2025, l'offerta formativa è erogata da “organismi accreditati ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 201/2022 per gli ambiti “Istruzione e formazione professionale (IeFP)” o “Formazione per l'accesso alla occupazione continua e permanente (FC)”;

Richiamata la determinazione dirigenziale n. 7514 del 16/04/2026 “Aggiornamento dell'elenco degli organismi accreditati alla

formazione professionale di cui alla determinazione dirigenziale n. 3392 del 18 febbraio 2026”.

B. PREMESSA E OBIETTIVI GENERALI

Con il presente invito si intende rendere disponibile, per l'anno 2026, l'offerta di formazione esterna dei contratti di apprendistato di cui all'art. 43 comma 8 del D.Lgs. 81/2015 per lo svolgimento di attività stagionali in attuazione del Protocollo d'intesa di cui alla deliberazione di Giunta regionale n.963/2016 e nel rispetto di quanto definito dalle “Disposizioni per l'attuazione dell'apprendistato di cui all'art. 43 del D.Lgs. 81/2015 per lo svolgimento di attività stagionali in attuazione del comma 8 dell'art. 43 del D.Lgs. 81/2015 - Anno 2023 e successivi” di cui all'Allegato 1) della deliberazione di Giunta regionale n.496/2023 e s.m.i.

Obiettivo è pertanto quello di validare un elenco di organismi di formazione professionale accreditati, ai sensi della normativa regionale vigente, che si impegnino a rendere disponibile l'offerta formativa.

L'elenco dei soggetti che sarà validato in esito alle procedure di cui al presente Invito costituisce il Catalogo dell'offerta formativa per l'anno 2026. L'offerta formativa è fruibile dagli apprendisti assunti con il contratto di apprendistato di cui all'art. 43 comma 8 del D.Lgs. 81/2015 per lo svolgimento di attività stagionali nell'anno 2026.

Ai sensi delle normative vigenti possono essere assunti con contratto di apprendistato di cui all'art. 43 comma 8 del D.Lgs. 81/2015 per lo svolgimento di attività stagionali i giovani di età compresa tra i 16 e fino al compimento dei 25 anni che sono iscritti ad un percorso di Istruzione o di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) per l'assolvimento del diritto dovere all'istruzione e alla formazione. I giovani che hanno assolto il diritto dovere all'istruzione e alla formazione, con il compimento del 18esimo anno di età o con il conseguimento di una qualifica professionale, e non sono iscritti ad un percorso di istruzione o di istruzione e formazione professionale, devono essere assunti con il contratto di apprendistato professionalizzante di cui all'art. 44 del D.Lgs. n.81/2015.

Si precisa inoltre che l'utilizzo del contratto di apprendistato di cui all'art. 43 a tempo determinato per lo svolgimento di attività stagionali, è possibile solo nel caso in cui i contratti collettivi stipulati dalle associazioni sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale lo prevedano.

C. DESTINATARI DELL'OFFERTA

I potenziali beneficiari dell'offerta formativa, che costituirà il Catalogo validato in esito al presente invito, sono i giovani che abbiano compiuto 16 anni di età assunti con contratto di apprendistato stagionale di cui all'art. 43 del D.Lgs. n.81/2015 nell'anno 2026.

La scelta del soggetto attuatore, all'interno del suddetto Catalogo, dovrà essere effettuata dall'apprendista congiuntamente al datore di lavoro.

D. SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA

Possono presentare la propria candidatura, ai sensi di quanto previsto dal punto 4. delle disposizioni di cui all'Allegato 1) della deliberazione di Giunta regionale n.496/2023 e s.m.i., gli organismi accreditati ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 201/2022 per gli ambiti "Istruzione e formazione professionale (IeFP)" o "Formazione per l'accesso alla occupazione continua e permanente (FC)".

E. CARATTERISTICHE DELL'OFFERTA FORMATIVA

L'offerta formativa che costituirà il Catalogo, ai sensi di quanto previsto dal punto 3. delle disposizioni di cui all'Allegato 1) della deliberazione di Giunta regionale n.496/2023, dovrà comprendere una selezione tra le seguenti tematiche:

- Formazione in ingresso sulla sicurezza come disciplinata - dall'Accordo, ai sensi dell'articolo 37, comma 2, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, finalizzato alla individuazione della durata e dei contenuti minimi dei percorsi formativi in materia di salute e sicurezza, di cui al medesimo decreto legislativo n. 81 del 2008. Rep. atti n. 59/CSR del 17 aprile 2025, comprese tutte le successive modifiche, integrazioni e/o disposizioni e norme applicative;
- Formazione linguistica;
- Relazione e comunicazione in ambito lavorativo;
- Competenze sociali e civiche
- Introduzione agli elementi di diritto del lavoro.

L'obbligazione formativa è quantificata in funzione della durata del contratto e pari a:

- 12 ore per i contratti della durata di un mese (30 giorni di calendario)

- 16 ore complessive per i contratti di durata superiore al mese (oltre i 30 giorni di calendario)

Si precisa che, ai fini della determinazione della durata dell'obbligazione formativa:

- il mese è determinato convenzionalmente in 30 giornate di calendario;
- l'obbligazione formativa è per i contratti che hanno una durata effettiva superiore a 14 giornate di calendario;
- l'obbligazione formativa è determinata con riferimento alla durata del contratto sottoscritto;
- la formazione deve essere erogata entro i termini del contratto e pertanto in vigore dell'obbligazione contrattuale.

F. GESTIONE E FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITÀ

La componente formativa del contratto di apprendistato di cui all'art. 43 del D.Lgs. n. 81/2015 per lo svolgimento di attività stagionali è finanziata, attraverso gli assegni formativi (voucher), con le risorse nazionali finalizzate al finanziamento di attività di formazione nell'esercizio dell'apprendistato.

L'assegno formativo (voucher) approvato sarà riconosciuto ai destinatari e verrà pagato in nome e per conto degli stessi ai Soggetti attuatori quale quota di iscrizione ai percorsi formativi individuali.

L'assegno formativo (voucher) è valorizzato in:

- euro 180,00 per una formazione di 12 ore interamente erogata;
- euro 240,00 per una formazione di 16 ore interamente erogata.

L'assegno è commisurato alla durata del contratto, come determinata all'accensione dello stesso e pertanto come comunicata in sede di richiesta del voucher.

L'assegno è liquidato al Soggetto gestore in nome e per conto dell'apprendista a conclusione del percorso formativo.

L'assegno formativo (voucher) è liquidabile se l'apprendista avrà frequentato il 100% delle ore previste. Le assenze per "giusta causa" (malattia, infortunio) nel limite del 20% del totale delle ore devono essere documentate pena la non riconoscibilità dell'assegno formativo stesso. Assenze di natura diversa possono in ogni caso essere recuperate.

In caso di interruzione del contratto sarà riconosciuto il percorso formativo già frequentato, fermo restando quanto riportato nell'ultimo capoverso del punto E.

Il documento "Procedure e modalità di controllo per l'attribuzione e la liquidazione degli assegni formativi relativi all'apprendistato per lo svolgimento di attività stagionali - art. 43, comma 8, D.

Lgs. n. 81/2015" riporta integralmente e per ogni aspetto le modalità operative,

G. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA

I soggetti in possesso dei requisiti di cui al precedente punto D. potranno inviare la propria candidatura per l'ammissione al catalogo regionale dell'apprendistato di cui all'art. 43 del D.lgs 81/2015 per lo svolgimento di attività stagionali - anno 2026, entro e non oltre il 28 maggio 2026 pena la non ammissibilità.

La candidatura dovrà, pena la non ammissibilità:

- essere predisposta utilizzando la modulistica disponibile all'indirizzo <http://formazioneilavoro.regione.emilia-romagna.it>;
- essere firmata dal legale rappresentante del soggetto richiedente o con firma digitale o con firma autografa accompagnata da copia del documento d'identità;
- inviata via posta elettronica certificata all'indirizzo attuazioneifl@postacert.regione.emilia-romagna.it, entro e non oltre il 28 maggio 2026.

La candidatura, inoltre, dovrà essere in regola con le norme sull'imposta di bollo. I soggetti esenti dovranno indicare nella domanda i riferimenti normativi che giustificano l'esenzione.

H. MODALITÀ DI VALIDAZIONE E APPROVAZIONE DELLE CANDIDATURE

Al fine della costituzione del Catalogo le candidature pervenute saranno oggetto di istruttoria tecnica per l'ammissibilità per la validazione.

Le candidature saranno ritenute ammissibili, se:

- candidate da soggetti ammissibili rientranti nelle previsioni di cui al precedente punto D.;
- pervenute con le modalità e nel rispetto dei termini di cui al punto G.;

Le candidature saranno, inoltre, ritenute validabili se complete delle informazioni richieste.

L'istruttoria di ammissibilità e di validazione verrà eseguita a cura dell'Area Interventi Formativi per l'Occupazione e l'Inclusione.

Nel caso di candidature valutate non ammissibili, il Responsabile del Procedimento comunicherà ai soggetti titolari delle citate operazioni, ai sensi dell'art. 10-bis della L.241/1990 e ss.mm.ii., i motivi che ostano all'accoglimento delle domande. Entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione, gli istanti hanno il diritto di presentare per iscritto le loro osservazioni, eventualmente corredate da documenti.

Le candidature ammissibili saranno validate con atto del Responsabile dell'Area Interventi Formativi per l'Occupazione e l'Inclusione della Direzione Generale Educazione, Scuola, Formazione e Università.

Le candidature validate andranno a costituire il Catalogo dell'offerta formativa disponibile e fruibile nell'anno 2026.

I. INDICAZIONE DEL FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Bologna.

L. INDICAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELLA L.N.241/1990 E S.M.I.

Il Responsabile del procedimento ai sensi della L.241/90 ss.mm.ii. è la Responsabile dell'Area Interventi Formativi per l'Occupazione e l'Inclusione della Direzione Generale Educazione, Scuola, Formazione e Università.

Per informazioni è possibile contattare l'Area inviando una e-mail all'indirizzo attuazioneIFL@regione.emilia-romagna.it.

M. TUTELA DELLA PRIVACY

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del Regolamento europeo n. 679/2016 "Regolamento generale sulla protezione dei dati". La relativa informativa è parte integrante del presente atto.

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127.

Per semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio Relazioni con il Pubblico (Urp), per iscritto scrivendo a: e-mail urp@regione.emilia-romagna.it oppure a urp@postacert.regione.emilia-romagna.it allegando un documento identificativo.

I moduli per le richieste sono reperibili su Amministrazione trasparente cliccando sull'accesso e poi su Accesso ai propri dati.

È possibile chiedere informazioni all'Urp telefonicamente dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 e il lunedì e giovedì anche dalle 14.30 alle 16.30: telefono 800-662200; oppure scrivendo a: e-mail urp@regione.emilia-romagna.it PEC: urp@postacert.regione.emilia-romagna.it

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 44 - Mezzanino.

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli di esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati. Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso.

I dati personali sono quindi trattati per le suddette finalità generali e per le seguenti finalità specifiche:

- a. registrare i dati relativi ai Soggetti titolari e attuatori che intendono presentare richieste di autorizzazione all'Amministrazione Regionale per la realizzazione di attività
- b. realizzare attività di istruttoria sulle proposte di operazione pervenute
- c. realizzare attività di gestione, verifica e controllo previste dalle normative vigenti in materia
- d. inviare comunicazioni agli interessati da parte dell'Amministrazione Regionale
- e. realizzare indagini dirette a verificare il grado di soddisfazione degli utenti sui servizi offerti o richiesti
- f. organizzare eventi per far conoscere opportunità e risultati ottenuti dalle politiche e dagli strumenti messi in campo dalla Regione Emilia-Romagna.

7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Direzione Generale Educazione, Scuola, Formazione e Università della Regione Emilia-Romagna individuati quali Incaricati del trattamento.

Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 6 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Emilia-Romagna, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

Alcuni dei dati personali da Lei comunicati alla Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 27 del DLGS 33/2013, sono soggetti alla pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente.

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 6 ("Finalità del trattamento").